



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 01 agosto 2013

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

(trasmesso ai Capigruppo Consiliari in data 10/10/2013)

L'anno Duemilatredici, addì uno del mese di agosto in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 19.00 nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 2^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea		Assente giustificato
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan		Assente	Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio		Assente	Paschina Riccardo		Assente
Corda Rita	Presente		Perseu Ottavio		Assente giustificato
Deiana Bernardino		Assente	Pibiri Simone	Presente	
Delpin Dario		Assente	Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto	Presente		Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola	Presente	
Lilliu Francesco		Assente	Vargiu Vanessa		Assente
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar		Assente giustificato
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>14</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>11</i>

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Dr.ssa MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa GIANCASPRO MARIA LAURA

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.⁰⁰ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
Il Vicesegretario Generale Giancaspro Maria Laura	3
• INTERROGAZIONE	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
La Consigliera Corda Rita	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Sindaco Cappai Gian Franco	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
La Consigliera Corda Rita	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: COSTO DI COSTRUZIONE. RIDEFINIZIONE PARAMETRI	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Sindaco Cappai Gian Franco	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
La Consigliera Corda Rita	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ART.5 COMMA 3 DELLA L.R. 4/2009 E SS.MM.II, PER IL TRASFERIMENTO DELLA VOLUMETRIA DELL'IMMOBILE SITO NELLA VIA GALLUS ANGOLO VIA TAZZOLI, IN AREA UBCATA NEL LOTTO 3 UNITÀ DI INTERVENTO 9 PRU SU PLANU. ADOZIONE EX ART.20 LR 45/89 – ATTI CONSEGUENTI.	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Consigliere Lilliu Francesco	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Invito i Consiglieri presenti a prendere posto.

Invito la dottoressa Giancaspro a procedere con l'appello.

Prego.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Delpin.

IL VICESEGRETARIO GENERALE GIANCASPRO MARIA LAURA

Cappai Gian Franco, presente; Aghedu Alessandro, presente; Caddeo Ivan, assente; Cioni Riccardo, presente; Contu Mariano Ignazio, assente giustificato; Corda Rita, presente; Deiana Bernardino, assente; Delpin Dario, assente; Felleca Roberto, presente; Gessa Luigi, presente; Lilliu Francesco, assente; Madeddu Roberto, presente; Mameli Gabriella, presente; Melis Andrea, assente giustificato; Melis Antonio, presente; Noli Christian, presente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, assente; Perseu Ottavio, assente giustificato; Pibiri Simone, presente; Porcu Giorgia, assente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, presente; Vargiu Vanessa, assente; Zaher Omar, assente giustificato.

I presenti sono 15, la seduta è valida.

INTERROGAZIONI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie Presidente.

Signor Sindaco, signore e signori della Giunta, colleghi Consiglieri.

L'urgenza dell'interrogazione era dettata dalla notizia che è apparsa avanti ieri sulla stampa relativamente al carcere aragonese. Insomma perché sembrerebbe rimandata a firma di Valeria Masala, una giornalista che non scrive normalmente per Selargius, non la conosco.

Presidente, sto parlando da seduta con il suo permesso.

Dove si rimanda nel tempo l'apertura del carcere come museo adducendo come giustificazione il fatto che manca l'autorizzazione a spendere i fondi disponibili perché incompatibile con il Patto di Stabilità. Ora questa è una dichiarazione virgolettata dell'assessore Canetto, però quello che preoccupa è che non si fa riferimento al progetto culturale del museo.

Per la verità noi avevamo approvato...

Tre giorni? Io posso anche aspettare la prossima seduta. Siccome sono allarmata dalle notizie apparse sulla stampa perché sembrerebbe, appunto, ancora lontana l'apertura del museo. Tra l'altro devo dire che c'è un progetto culturale che è denominato Ecomuseo, quindi in qualche modo il progetto culturale sul carcere aragonese anticipa anche l'Ecomuseo di cui stiamo trattando in questi ultimi tempi perché il progetto si rivolge proprio a raccontare il luoghi, non soltanto la struttura, il monumento, la struttura identitaria rappresentata dal Carcere, ma anche i luoghi intorno a Selargius, Quartucciu eccetera. Quindi un progetto interessante di cui vorremmo vedere la luce.

Nell'articolo si fa riferimento ad una cooperativa non meglio identificata, non mi ricordo il nome, l'Oleandro che sta lavorando forse nel laboratorio di restauro con la Sovrintendenza, non ha niente a che vedere, credo, con il Comune. Tra le mie carte ho scoperto un articolo della stessa natura datato domenica 18 novembre 2007, che mi sono ritrovata tra le mie carte, nel mio archivio personale in cui sembrava imminente, ultimati i lavori nell'ex carcere aragonese, circuito con Cagliari. Insomma, era imminente l'apertura nel 2007 e ci fu in quell'occasione anche una mia interrogazione ed oggi siamo nel 2013, sono passati 6 anni. Insomma, mi sembra che qualcosa non vada in questa direzione.

Quindi volevo conoscere dall'Amministrazione lo stato dell'arte dei lavori e capire se questo eomuseo deve vedere la luce in tempi certi.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, consigliera Corda.

Interviene il Sindaco, prego.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Grazie Presidente.

Buonasera colleghe e colleghi del Consiglio.

Leggo adesso l'articolo a cui faceva riferimento la consigliera Corda nell'interrogazione. Ha due aspetti. Adesso non ricordo l'articolo del 2007. Ovviamente vennero terminati i lavori per quell'intervento di restauro che venne portato avanti e terminato nel 2008.

Vi fu un incontro anche con la Sovrintendente, con la dottoressa Manunza, responsabile almeno per la zona Selargius ed altri comuni limitrofi della Sovrintendenza archeologica che in quella fase ci consigliò come fare per poter aprire il museo. Io faccio riferimento a quel periodo. Ovviamente ci siamo preoccupati perché le richieste e la documentazione che doveva essere presentata non eravamo in grado di fornirla.

Prima di tutto la prima cosa che chiedeva era un nuovo laboratorio ed un nuovo deposito. Senza il nuovo laboratorio e senza il nuovo deposito non avrebbero mai dato l'okay. Da lì nacque l'impegno di spesa che il Consiglio Comunale portò avanti come capitolo di bilancio per un totale di 213 o 208.000 euro a valere sulla legge 37.

In quel periodo l'Amministrazione comunale organizzò una serie di incontri proprio per cercare di trovare una soluzione. La soluzione venne trovata dando l'incarico agli uffici di studiare un progetto che consentisse l'ampliamento dell'attuale laboratorio fino alla via Dante. L'altro tratto fino a via Dante, tra l'altro d'accordo la Sovrintendenza perché si chiarì in quella fase che parte dell'area cortilizia della scuola sicuramente storicamente apparteneva all'ex carcere aragonese.

Dal 2010 in poi queste risorse sono sempre state messe nel bilancio, non sono mai state utilizzate per problemi di Patto di Stabilità. Però sicuramente tutti i colleghi ricordano, perché fu oggetto, se ne parlò la sede di approvazione del bilancio di previsione, per l'anno 2013 c'è una somma prevista, compresa la spesa, su due capitoli di 53.000 euro l'uno e di 53.000 euro l'altro che serviranno per la progettazione e credo che gli uffici si stiano già preoccupando, credo, Antonello Monni è il responsabile. Gli uffici si stanno già preoccupando per poter dare... l'incarico forse era stato dato e non era stata... Come dire, la convenzione non venne poi firmata perché non vi erano le risorse disponibili. Per cui adesso credo che il professionista incaricato deve firmare la convenzione e portare avanti il progetto. Per l'anno 2013 sono previsti questi due capitoli, 53 e 53 per la progettazione e per poter portare avanti la gara, l'appalto dei lavori per l'importo complessivo di 208 che, ovviamente, l'ulteriore risorsa sarà a carico del bilancio del 2014 perché quest'anno, come flussi di spesa all'interno del quadro del patto di stabilità vi sono queste due capitoli di 53 e 53.

Speriamo anche di intesa con la dottoressa Manunza di poter trovare le soluzioni perché questo museo veda la luce al più presto e se ne senta la necessità. Abbiamo una difficoltà seria come Amministrazione comunale, che è quella del deposito dei reperti. Nell'ultimo periodo, specialmente nelle ultime lottizzazioni, ma non solo nelle ultime lottizzazioni, in modo particolare sul sito di Santa Rosa e il campus sono stati rinvenuti tutta una serie di reperti archeologici. Ovviamente abbiamo impegnato quasi il cinquanta per cento delle superfici delle ex carceri aragonesi come deposito di questi reperti. Nel corso di questi due anni però, questo lo dico come l'informazione a tutti i colleghi del Consiglio, non è che siamo stati fermi. Noi abbiamo portato avanti comunque il laboratorio che è durato due anni, che ha portato avanti la sovrintendenza dove una parte con le risorse che sono state messe a disposizione dai noi, una parte di questi reperti sono stati restaurati, alcuni sono stati portati al museo perché da noi non hanno la possibilità di essere messi in esposizione.

La dottoressa Manunza ci ha garantito che se noi prepariamo alcuni accorgimenti, principalmente di sicurezza, ci consente o ci consentirà comunque di fare delle esposizioni, ma non di poter aprire immediatamente il museo. Con la struttura che noi abbiamo oggi ci consentiranno come sovrintendenza di fare delle esposizioni, in modo particolare dei reperti che sono stati rinvenuti anche all'inizio del secolo scorso il territorio di Selargius dove ci sono dei reperti molto importanti che sono unici anche in tutta la Sardegna o comunque, qualora non fossero unici, fanno riferimento ad altre realtà tipo quelle del San Giovanni di Sinis o altre situazioni che comunque servono e sono importanti dal punto di vista storico ed archeologico. L'informazione che posso dare oggi è questa. Se, invece, ci sono altri chiarimenti sono comunque a disposizione.

Grazie.

Si dà atto che entrano i Consiglieri: Lilliu, alle ore 19,15, Deiana, Vargiu, alle ore 19,18. Presenti 18.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie signor Sindaco.

Consigliera Corda?

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie Presidente.

Prendo atto delle dichiarazioni del Sindaco.

Registro con rammarico i ritardi accumulati dall'Amministrazione in questa direzione perché, se vi fosse una volontà politica seria di aprire il museo, luoghi per depositare i reperti trovati nel territorio di Selargius si dovevano trovare andando a cercare altri luoghi e non lasciandoli lì ed anche per l'ampliamento del laboratorio. Noi abbiamo deliberato tre anni fa per l'ampliamento del laboratorio, non lo abbiamo deliberato l'altro giorno. Quindi va da sé che il ritardo è palese, non è una mia proiezione, una mia considerazione. Quindi io spero che vengano accelerati i lavori e si arrivi quanto prima ad aprire il museo, che è un luogo estremamente importante, da inserire poi all'interno della valorizzazione dei nostri siti identitari che si vuole fare. Anche nelle dichiarazioni programmatiche del Sindaco hanno avuto spazio questi interventi, però nella realtà tardano ad arrivare.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliera Corda.

Procediamo, se non ci sono altre comunicazioni o altri interventi preliminari, con i lavori del Consiglio.

**VIENE DISCUSO IL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:
*Costo di costruzione. Ridefinizione parametri***

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Il primo punto all'ordine del giorno è: "Costo di costruzione. Ridefinizione parametri".

Per la presentazione della proposta interviene l'assessore Concu.

Prima di iniziare nomino gli scrutatori nelle persone del consigliere Gessa Luigi, Cioni Riccardo e Deiana Bernardino.

Interviene il Sindaco, prego.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Grazie Presidente.

Colleghi del Consiglio, ho avuto modo di parlare di questa pratica perché era una situazione che non si era mai verificata negli anni. Solo a seguito della presentazione di una richiesta da parte di un privato ci siamo resi conto che vi erano delle difficoltà, che magari in altri comuni l'interpretazione veniva data in un altro modo, però il nostro regolamento prevede per il costo di costruzione per tutte le attività in caso di ristrutturazione, anche in assenza di volumi, il pagamento del dieci per cento. Questa era la... Un privato, una società privata ha presentato... Vi dico l'origine di questa pratica perché diversamente qualcuno potrebbe pensare: "Ma perché la state portando così". Un privato ha presentato la richiesta per la ristrutturazione di un impianto sportivo. Il rifacimento del manto erboso, in questo caso non il manto erboso, ma il sintetico, viene considerato come manutenzione straordinaria e quindi soggetta ad un costo di costruzione pari al dieci per cento. Per cui il costo di 500.000 euro per rifare il manto viene a costare solo di costo di costruzione 50.000 euro come se stessimo parlando delle volumetrie o della ristrutturazione straordinaria di un edificio dove ci sono delle manutenzioni. Ovviamente in alcuni comuni non viene considerata come manutenzione straordinaria, ma in assenza di volumetria viene considerata manutenzione ordinaria, quindi soggetta o al pagamento zero dei costi di costruzione oppure a percentuali minime legate principalmente alla spesa sostenuta dall'Amministrazione per l'istruzione della pratica. Questa è la tabella che poi andremo a vedere per le varie zone. In quest'occasione, oltre ad evidenziare questo problema e cercare di riportarlo all'interno del regolamento trovando delle soluzioni, quindi abbassando di gran lunga, se non ricordo male al tre per cento, dal dieci al tre per cento, abbiamo pensato anche che proprio... Quindi legato anche a situazioni precedenti, non solo alla discussione che c'è stata in aula, in caso di ristrutturazione, di manutenzione straordinaria, di poter agevolare anche quelle attività commerciali che ci sono nel centro storico. Era previsto il dieci per cento del costo di costruzione anche per quelle attività commerciali del centro storico per cercare di venire incontro in questo momento di difficoltà di tutte le attività e anche per cercare di stimolare queste attività, abbassare la percentuale del costo di costruzione del dieci per cento al due per cento. Per l'Amministrazione comunale vi è un problema di incamerare meno risorse, ma credo che sia fatto proprio a fin di bene per cercare di stimolare comunque le attività commerciali del centro storico che in questo momento stanno soffrendo. Quindi la tabella, cari colleghi, do anche in parte lettura della delibera: "Nelle zone A per le attività commerciali hanno prima al dieci per cento, nelle zone B dieci per cento, nelle zone omogenee C dieci per cento". Stiamo parlando di tutte le attività commerciali terziarie e direzionali. "Nelle zone D, quindi zona industriale eccetera, tutte al dieci per cento. Attività commerciali delle zone G e delle zone S tutti dieci per cento e per gli interventi legati al funzionamento di strutture sociali, istituti a partecipazione e concertazione di intesa con la Regione Sardegna dieci per cento. Per gli interventi di edilizia relativi ad impianti destinati ad attività sportive dieci per cento". Questo era quello che prevedeva precedentemente il nostro regolamento in vigore dal 1978. Questo era quello che prevedeva.

Siccome è il primo caso che ci è capitato, abbiamo lasciato per le zone A, come la proposta che si fa al Consiglio Comunale, è quella per le zone A, quindi le attività commerciali e terziarie ed artigianali nelle zone A dal dieci per cento al due per cento. Nelle zone omogenee C in caso di ristrutturazione portato al cinquanta per cento, quindi dal dieci al cinque per cento, ma semplicemente perché originariamente hanno già pagato, mentre il nostro regolamento prevedeva che si dovesse pagare di nuovo il dieci per cento. Quindi viene portato al cinque per cento. Tutte le altre rimangono al dieci per cento. Al tre per cento, invece, vengono portate le strutture sociali, istituti di partecipazione, compartecipazione eccetera al tre per cento mentre, invece, per quanto riguarda gli impianti sportivi se non prevedono volume all'un per cento, se prevedono dei volumi, perché ovviamente i volumi... Al cinque per cento. Questo è quello che si è pensato cercando di venire incontro a situazioni che si sono verificate così cammin facendo ed altre, invece, che servono per venire incontro in questo momento di difficoltà alle attività commerciali nella zona A. Per cui si chiede al Consiglio Comunale di potersi pronunciare in merito.

Grazie.

Si dà atto che alle ore 19,23 entra il Consigliere Contu. Presenti 19.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie signor Sindaco.

È aperta la discussione sul punto, se ci sono degli interventi.

Sospendo due minuti il Consiglio Comunale, due.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 19,30
--

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 19,33
--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Riprendiamo i lavori del Consiglio.

Ha chiesto di intervenire la consigliera Corda.

Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie Presidente.

Chiedo di poter intervenire seduta.

Su questa pratica intanto io esprimo il mio voto favorevole alla rivisitazione dei parametri per gli oneri di costruzione sottolineando la considerazione che viene fatta in delibera sulle ragioni che hanno indotto l'Amministrazione a rivedere questi parametri, non soltanto perché c'è stata una richiesta precisa da parte di un soggetto che voleva fare degli interventi a carattere quasi pubblico, la pratica che citava il Sindaco.

Qui nella pratica viene richiamato un quadro socioeconomico che non sempre viene ripreso dall'Amministrazione e in altri contesti, per altre scelte che vanno ad impattare sullo stesso quadro socioeconomico. Non più di un anno fa è stato costruito l'Eurospin, non più di un anno fa. Non più di un anno fa è stato costruito l'Eurospin. Nella delibera viene detto che si prende atto della modifica della normativa e anche del quadro socioeconomico dove si è acconsentito di derogare proprio per le iniziative che andassero a favore del centro storico piuttosto che dei centri commerciali che sono costruiti in periferia, giusto per intenderci. Poi soprattutto per favorire la costruzione di strutture a carattere sociale ed infatti viene applicata, qui viene richiamato il regolamento di attuazione della legge 23 del 2005, la legge sul sistema integrato dei servizi alla persona. Voglio anche ricordare che nel centro storico c'era l'asilo nido e l'asilo nido è stato chiuso. Voglio ricordare anche che nel centro storico c'è una scuola materna e la scuola materna, l'Amministrazione sta tentando in tutti i modi di chiuderla quella scuola materna, quindi, vorrei richiamare l'attenzione dell'Amministrazione che se ci sono... È validissima la ragione che ci porta a modificare questi parametri, li condivido, però lo stesso quadro di riferimento socioeconomico che viene richiamato per rivedere questi parametri, l'Amministrazione dovrebbe tener presente quando fa anche altre scelte.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, consigliera Corda.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi possiamo procedere con il voto.

Con l'ausilio degli scrutatori che ho già nominato, se l'Assessore mi fa riavere la delibera...

Della delibera è già stata data lettura dal Sindaco.

Presenti	19
Voti favorevoli	19
Voti contrari	//
Astenuti	//

La proposta è accolta all'unanimità.

Votiamo adesso con separata votazione l'immediata esecutività ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo numero 267/2000.

Presenti	19
Voti favorevoli	19
Voti contrari	//
Astenuti	//

È immediatamente eseguibile, sempre all'unanimità.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Paschina. Presenti 20.

Il Consiglio è sospeso per qualche minuto.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 19.40
RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 19,51

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Riprendiamo i lavori del Consiglio.

Invito i Consiglieri presenti a prendere i loro posti.

Passiamo alla seconda proposta all'ordine del giorno.

VIENE DISCUSO IL PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Art.5 comma 3 della L.R. 4/2009 e ss.mm.ii, per il trasferimento della volumetria dell'immobile sito nella via Gallus angolo via Tazzoli, in area ubicata nel lotto 3 Unità di intervento 9 PRU Su PPlanu. Adozione ex art.20 LR 45/89 – Atti conseguenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prego consigliere Lilliu.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Presidente, una cosa.

Poi si capiscono un po' di cose, però volevo solamente dire una cosa. Non ci sono arrivate le pratiche. A nessuno di noi sono arrivate le pratiche. Io pensavo che ...(intervento fuori microfono)... a posto, a posto così.

Grazie.

Siamo sempre più d'accordo. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Verifichiamo il numero legale.

Prego dottoressa Giancaspro.

Il Vicesegretario Generale Giancaspro Maria Laura procede all'appello nominale a seguito del quale sono presenti numero 9 consiglieri.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con 9 presenti manca il numero legale.
Rifaremo la verifica tra cinque minuti.
Per il momento il Consiglio è sospeso.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 19,57
--

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 20,00
--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Riverifichiamo il numero legale.
Prego dottoressa Giancaspro.

Il Vicesegretario generale Giancaspro Maria Laura procede all'appello nominale a seguito del quale sono presenti numero 5 consiglieri.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con 5 presenti manca il numero legale, quindi i lavori del Consiglio sono aggiornati come da convocazione a martedì 6 agosto.

Buona serata a tutti.

ALLE ORE 20.⁰³ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIOGLIE L'ADUNANZA
--

Il Presidente	Il Vicesegretario Generale
<i>Dottoressa Mameli Gabriella</i>	<i>Dottoressa Giancaspro Maria Laura</i>